



COMUNICATO STAMPA

Scuola: altissima partecipazione in piazza a Bologna. Mobilitazione riuscita contro commissariamento e dimensionamento. La scuola pubblica è un valore irrinunciabile. Tagli iniqui e ingiusti per una regione virtuosa.

Bologna, 24 gennaio 2026 – Le Organizzazioni sindacali regionali della scuola esprimono grande soddisfazione per la riuscita della manifestazione regionale svoltasi oggi a Bologna: un'ultima partecipazione che hanno animato piazza Roosevelt, il corteo e il sit-in sotto l'Ufficio Scolastico Regionale, dando voce a una comunità scolastica e civile che non accetta tagli, decisioni ingiuste e calate dall'alto.

All'iniziativa hanno preso parola il Presidente della Regione Michele De Pascale, l'Assessora Isabella Conti, il Sindaco di Bologna Matteo Lepore, insieme alla qualificata presenza di numerosi amministratori locali, parlamentari, consiglieri regionali, partiti, associazioni. Una presenza ampia e trasversale, accanto al personale della scuola, genitori, rappresentanti dei Consigli di Istituto, studenti e cittadini, a conferma di un tema sentito che colpisce i territori e la qualità del servizio pubblico.

La mobilitazione di oggi rafforza la richiesta unitaria: stop al commissariamento e al dimensionamento della rete scolastica in Emilia Romagna. Un intervento ingiusto e punitivo che, oltre a ridurre autonomie, rischia di costruire istituzioni sempre più grandi e lontane dalle comunità, indebolendo l'autonomia scolastica e peggiorando le condizioni di lavoro e di studio.

Le Organizzazioni sindacali ribadiscono inoltre che l'Emilia Romagna, sulla base dei parametri e dei numeri disponibili, non ha bisogno di perdere autonomie: al contrario dovrebbe poterne avere di più, non di meno.

Monica Ottaviani – FLC CGIL ER

Luca Battistelli – CISL SCUOLA ER

Serafino Veltri – UIL Scuola RUA ER

Rosarita Cherubino – Gilda UNAMS ER

Gianni Fontana – SNALS CONFSAL ER

Francesco Clemente - ANIEF ER